

Caro Visiani!

Due foli vergi per avvisarvi d'aver ricevuto
e già mandate ai rispettivi Ministri le due
copie della relazione che mi avete mandata
accompagnandola d'un mio foglio e notando la
necessità di vedere che fosse di stampa quella
quella relazione forse reputata degna d'essere
pubblicata. Mi dispiace che il copista non ab-
bia una bella mano di scritto: si pentirà a
leggere quella relazione. Divisatemi della
spesa delle copie perché io debbo pagarne una
netta.

Io partirò presto per le Alpi di Tenda:
accompagnerò Eugenia e la bontà a Grasse,
villaggio di mio cognato il Conte Manno vicino a
Rabouis d'oglio e la riprenderò al ritorno:
starò fuori in tutto una ventina di giorni.

ci occorrerà di farvi pervenire di riga la lettera
mea Roberto d'Aglio, Provincia di Cremona,
Eugenia me la manderà dov'è.

Orlando mi ha scritto che si è fatto male san-
tando dal piroscopo al S. m. di Corinto, che è
giato a letto e mangia benino. Gli ho risposto su-
bito edate le vostre nuove.

Vi abbraccio con un patto

Firenze il 11 Agosto 1869

vostro aff.
Pardore